

**TRIBUNALE CIVILE DI COSENZA**  
**VOLONTARIA GIURISDIZIONE**  
**PROCEDURA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRINDEBITAMENTO**  
**già nr. 2439/2018 R.G. ora n.18/2019 RF**  
**G.D. Dott. GIORGIO PREVITE**

§ § §

**PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE**  
**PER LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**  
**AL SENSI DELL'ART. 7, I COMMA, L. 3/2012**

**1 - PREMESSA**

Il sottoscritto, **MOSCIARO FAUSTO**, nato a Cosenza il 26.09.1948 e residente in Cosenza, Via Popilia, 252/S C.F. MSC FST 48P26 D086L, trovandosi nelle condizioni previste dalla legge 27/01/2012 n.03 così come modificata dal decreto legge n.179 del 18/10/2012, in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, I comma, L. 03/2012, ai fini della presente procedura elettivamente domiciliato in Cosenza presso lo studio dell'avv. Davide Tarsitano che lo rappresenta e difende giusta procura in calce al presente atto, il quale dichiara di voler ricevere tutte le comunicazioni, presso la casella di posta elettronica certificata [davide.tarsitano@pec.it](mailto:davide.tarsitano@pec.it) o al numero di fax 0984.33775 presenta la seguente proposta di piano del consumatore per la composizione della crisi da sovraindebitamento.

**2- REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**

Il ricorrente fa presente che ricorrono i presupposti di cui all'art. 7, legge n.03/2012 successive modifiche, ed in particolare:

- a) si trova in uno stato di sovraindebitamento, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. a) della citata legge, ossia il ricorrente si trova *"in una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente"* secondo le scadenze originariamente pattuite;
- b) non è soggetto alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del R.D. 16

marzo 1942, n.267, in quanto persona fisica che non ha mai svolto, direttamente, attività di impresa;

c) non ha utilizzato nei precedenti cinque anni uno strumento di cui alla L. n.03/2012 (piano, accordo o liquidazione);

d) non ha subito per cause a lui imputabili provvedimenti d'impugnazione, risoluzione accordo del debitore ovvero, revoca o cessazione del Piano del consumatore.

### **3 - CAUSE DI INDEBITAMENTO**

Il sottoscritto, già dipendente dell'azienda ospedaliera di Cosenza, oggi pensionato evidenzia che il proprio stato di indebitamento non sostenibile inizia nell'anno 2012-2013 a seguito delle vicissitudini familiari e personali che verranno illustrate nel presente paragrafo.

Infatti, a partire dagli anni 2012-2013 sono stati contratti una serie di finanziamenti, illustrati specificatamente nel successivo capitolo, al fine di dare un aiuto materiale ai propri figli, disoccupati e con familiari e figli minori a carico, oltre che per far fronte alle necessarie cure mediche per le numerose patologie da cui è affetto.

Si può verificare infatti che i finanziamenti accesi con le finanziarie hanno comportato un sovraindebitamento con assoluta impossibilità a far fronte alle obbligazioni contratte, anche per l'ingente importo di spese, commissioni, assicurazioni ed interessi richiesti.

Per come verificabile dalla documentazione allegata spesso le finanziarie stesse hanno proposto l'estinzione del finanziamento concesso attraverso l'apertura di una nuova pratica di finanziamento.

Attraverso questa pratica, sicuramente discutibile, era apparentemente concesso un ulteriore prestito o era dato maggior respiro nei pagamenti, mentre in realtà i costi per il debitore sono lievitati in maniera esponenziale.

Basti pensare che ad ogni nuovo contratto stipulato per estinguere uno vecchio erano addebitate all'istante costi di estinzione pratica, penali, costi assicurativi, costi apertura pratica, commissioni, ecc., e così in una continua spirale tale da rendere impossibile l'adempimento delle obbligazioni contratte.

L'istante stipulava il 03.09.2013 un contratto di finanziamento, con cessione del 1/5 della pensione con Intesa San Paolo che a fronte di un prestito di €19.082,23, ne pretendeva la restituzione di ben €28.800,00, con un TAEG del 09.22 % ( allegato n.1)

Successivamente, il 09.08.2017 l'istante stipulava un nuovo finanziamento con FIDES Spa per €20.848,20, sempre con cessione del 1/5 della pensione, con impegno a restituire €29.400,00 con TAEG del 8,28 %. ( allegato n.02)

Con la provvista di quest'ultimo finanziamento era estinto il precedente finanziamento di Intesa San Paolo (nelle more ceduto a Tower CQ Srl) attraverso il pagamento di €14.235,50 (allegato n.03) con concreta erogazione della somma residua pari ad €4.525,50.

Dalla documentazione prodotta è facilmente riscontrabile in ogni passaggio e/o cambio di contratto quali e quante spese, commissioni, assicurazioni, interessi e/o penali sono state pagate dall'istante.

I finanziamenti assunti sono stati contratti al fine esclusivo di poter dare un concreto aiuto ai propri figli ed ai loro nuclei familiari, nonché per far fronte alle maggiori esigenze economiche per cure mediche determinate dalle gravi patologie a carattere inaggravante e cronico da cui è affetto il proponente.

E valga il vero !

**a) in ordine alle spese per cure mediche.**

Il ricorrente è stato riconosciuto nel 2011 invalido civile al 75 % dalla commissione medica competente per le seguenti patologie : "BPCO, marcata coxartrosi bilaterale in fase di anchilosi, ipoacusia neuro sensoriale bilaterale, ernie discali multiple, ecc.". ( allegato n.4)

Dette patologie a carattere permanente e cronico inaggravante, sono via via peggiorate nel corso del tempo costringendo il ricorrente ad assumere farmaci, a sottoporsi a cure mediche e trattamenti, con conseguente costi sempre maggiori, anche in vista della costante riduzione delle esenzioni e dei benefici economici a carico dello Stato, attesa la nota e perdurante crisi in cui versa la sanità calabrese.

A dimostrazione dell'aggravarsi delle patologie si producono sia la documentazione medica risalente agli scorsi anni che i referti degli esami medico-diagnostici recentemente svolti dal ricorrente. ( allegato n.5)

**b) in ordine all'aiuto materiale fornito ai figli.**

Il ricorrente, per come risulta dall'allegata certificazione sostitutiva dello stato di famiglia originario, è padre di sei figli ( quattro maschi e due femmine), tutti sposati e con prole. ( allegato n.06)

In particolare, due dei figli del ricorrente, Armando e Daniele, entrambi sposati, il primo con quattro figli ed il secondo con tre figli, risultano essere disoccupati e non percettori di redditi adeguati a garantire alle proprie famiglie un minimo di condizioni dignitose, per come verificabile dalle autocertificazioni e dalle copie dei modelli ISEE allegati in atti. (allegato n.07).

Invero, il figlio Armando, padre a Sua volta di n.04 figli, risulta avere dai modelli ISEE prodotti la seguente situazione economica:

ISEE del 22.02.2019 €.659,16;

ISEE del 03.03.2016 €.694,31;

ISEE del 05.03.2017 €.1.150,20.

Il ricorrente ha pertanto contratto i finanziamenti oggetto della presente procedura al fine di poter dare un concreto aiuto alle famiglie dei suindicati figli, con la speranza che gli stessi, trovando un lavoro stabile e retribuito, potessero successivamente aiutarlo ad effettuare i pagamenti rateali.

L'evidente crisi occupazionale, ancor più aggravatasi dopo il 2011, in Calabria e l'impossibilità in capo ai figli di poter aiutare economicamente, a loro volta, il padre, unita all'aumento delle spese medicali ed alla contrazione del potere di acquisto delle pensioni ed al loro mancato aumento dovuto alla recessione ed alla conseguente stagnazione dell'economia, hanno comportato l'incolpevole impossibilità del ricorrente di fronteggiare l'indebitamento contratto.

Deve aggiungersi a quanto sopra detto una ulteriore considerazione, ovvero, il fatto che le società finanziarie al momento della concessione dei finanziamenti, ai sensi dell'art. 124 bis della legge bancaria, hanno ritenuto il ricorrente meritevole del credito concesso.

Appare evidente che detto elemento può essere considerato, in concorso con quanto sopra evidenziato ai fini della dimostrazione dell'incolpevole indebitamento del ricorrente, il quale, attesa la valutazione di merito creditizio operata da operatori professionisti previa visione della visure e degli eventuali pregiudiziavoli in esse contenute, ha in buona fede, ritenuto di poter fra fronte alle obbligazioni contratte.

Si evidenzia inoltre, al sig. Giudice che la legge n.03/2012 è nata al fine di prevenire e contrastare fenomeni come l'usura e non esclude il sovraindebitamento conseguenza di indebitamento e che nel disposto normativo già approvato e pubblicato in G U del c.d. codice della crisi di impresa l'art.69, che disciplina la crisi del consumatore, prevede, al secondo comma, come elemento ostativo all'ammissione alla procedura esclusivamente la colpa grave o il dolo del debitore e non l'incolpevole indebitamento. ( Trib. Ancona, Sez. II civile, RG n.02/2019 del 16.06.2019, ilcaso.it) e che si auspica una interpretazione delle norme in senso storico evolutiva privilegiando l'intenzione del legislatore, per come esplicitata nell'enunciazione della nuova disciplina, dovendosi preferire una lettura delle norme in vigore maggiormente coerente con l'evoluzione normativa.

Sulla interpretazione delle norme in senso storico evolutiva si segnala, inoltre, la recentissima decisione del Tribunale di Milano in materia di concordato preventivo del 28.11.2019, RG n.84/2019 ( allegata in atti).

Tanto premesso, si confida che il sig. Giudice alla luce di quanto esposto Voglia considerare la meritevolezza ad accedere alla procedura in oggetto da parte del sig. Mosciaro Fausto.

#### **4 – SITUAZIONE DEBITORIA - ELENCO DI TUTTI I CREDITORI**

La attuale situazione debitoria del ricorrente, dettagliatamente indicata nel piano del consumatore, può essere così rappresentata:

- **FIDES Spa** : contratto stipulato il 09.08.2017 sorte capitale per €20.848,20, (di cui €14.235,50 utilizzate per estinguere il precedente finanziamento con Intesa San Paolo (ceduto a Tower CQ Srl) con cessione del 1/5 della pensione pari ad €245,00 mensili, con impegno a restituirne €29.400,00 con tasso fisso TAN 7,27 %, TAEG del 8,28 %, da restituire in n.120 rate a decorrere dal 01.10.2017 fino al 30.09.2027 (allegato n.02).

L'ultima rata scaduta e pagata, avente scadenza 30.04.2019 è pari ad €245,00 e vi è un debito residuo complessivo (capitale + interessi) pari ad **€24.745,00**.

- **ATERP COSENZA** : canoni fitto passivo non pagati – Casa popolare concessa al canone di €72,59 mensili. Canoni non corrisposti al 31.12.2018 pari ad €14.102,54, oltre le ulteriori n.12 mensilità del 2019 per un importo pari ad €871,08.

Debito totale da corrispondere €14.973,62. (allegato n.08).

- **BANCA IFIS S.P.A. (ex Findomestic- Florence Spv):** finanziamento personale in chirografo–contratto stipulato con Findomestic S.p.a. il 26.03.2012 n.20053246034414 per **esigenze di cure mediche** per €7.000,00 sorte capitale da restituire in n.84 rate mensili di €119,80 a decorrere dal 15.04.2016 fino al 15.03.2026; il finanziamento è a tasso fisso TAN 8,96% – TAEG 9,34% (allegato n.09).

L'ultima rata scaduta e pagata, avente scadenza 05.11.2013 è pari ad €119,80 e vi è un debito residuo complessivo (capitale + interessi) pari ad €6.634,09, ai quali si aggiungono €1.931,85 di interessi moratori previsti contrattualmente al 14,60% annuo.

Il debito complessivo così composto è pari a €8.565,94, ed è stato ceduto il 19.09.2016 alla Banca Ifis S.p.a. ( allegato n.10)

La suindicata banca con il patrocinio dello studio legale Ambrogio ha ottenuto dal tribunale di Cosenza il decreto ingiuntivo n.774/2017 del 31.05.2017, RG n.2334/2017, con condanna al pagamento delle spese per €145,50 e delle competenze legali per €540,00, oltre spese forfettarie IVA e CPA (allegato n.11).

Il suindicato decreto ingiuntivo non era opposto ed in data 15.02.2018 era notificato atti di precetto per l'importo totale di €10.259,04. ( allegato n.12)

In seguito era proposta azione esecutiva presso terzi iscritta al n.640/2018 RGEM del Tribunale di Cosenza ed in forza di tale azione era pignorata ed accantonata dall'INPS, sul trattamento pensionistico percepito la somma di €114,00 mensili a fata data dal maggio 2018 ( allegato n.13).

Si proponeva opposizione ed in data 21.11.2018 il Tribunale di Cosenza rigettava l'opposizione condannando il sig. Mosciaro al pagamento in favore di Banca IFIS Spa della somma di €350,00, oltre spese forfettarie CPA ed Iva per un totale complessivo di €510,69. ( allegato n.14)

In data 01.03.2019. era nuovamente riproposta l'opposizione ed il GE fissava l'udienza del 24.06.2019 al fine di verificare l'esito della presente procedura di sovraindebitamento. (allegato n.15)

Allo stato il debito nei confronti di BANCA IFIS S.P.A. per il contratto in oggetto ammonta ad €10.769,73.

- **BANCA IFIS S.P.A. (ex CONSEL):** finanziamento personale in chirografo – contratto stipulato con Consel S.p.A. il 05.02.2014 n.1867795 per finalità di acquisto mobili per €3.000,00 da restituire in n.36 rate mensili di €106,80 a decorrere dal 30.03.2014 fino al 28.02.2017; il finanziamento è a tasso fisso TAN 8,97% – TAEG 13,92% (allegato n.16).

L'ultima rata scaduta e pagata, avente scadenza 30.09.2014 è pari ad €106,80 e vi è un debito residuo complessivo (capitale + interessi) pari ad €2.430,64.

In data 26.11.2018 era notificato all'istante il decreto ingiuntivo n.1.249/2018, RG n.4585/2018 del Giudice di Pace di Cosenza (allegato n.17), per €2.430,64 oltre ad €76,00 per spese ed €360,00 per competenze, oltre accessori, detto decreto era opposto con atto notificato il 04.01.2019 e con udienza indicata al 28.06.2019, ad oggi non iscritto a ruolo ( allegato n.18).

Il debito totale ammonta ad **€2.963,41**.

- **AGENZIA ENTRATE – RISCOSSIONE** (tributi locali ed erariali): debiti tributari per tributi locali sono rappresentati da canoni acqua e ruoli TARI per l'abitazione in fitto, mentre i debiti per tributi erariali sono rappresentati dal Canone Rai, per un totale di **€3.734,16**, comprensivi di sanzioni ed interessi.

Di seguito il dettaglio dei ruoli. (allegato n.19)

Ente	Tipologia	Anno	Ruolo	Data notifica	Importo	Natura
Comune di Cosenza	Utenza idrica	2008	03420140034771113	22/12/2014	54,78	Privilegio grado 20
Comune di Cosenza	Tari	2013	03420140045467224	19/02/2015	92,56	Privilegio grado 20
Comune di Cosenza	Tari	2014	03420150008295309	20/10/2015	187,52	Privilegio grado 20
Agenzia Entrate - Ufficio di Torino	Canone Rai	2014	03420150008295309	20/10/2015	163,64	Privilegio mobiliare
Agenzia Entrate - Ufficio di Torino	Canone Rai	2015	03420160010340274	19/05/2016	163,04	Privilegio mobiliare
Comune di Cosenza	Utenza idrica	2009	03420170022486461	18/12/2017	48,33	Privilegio grado 20
Comune di Cosenza	Utenza idrica	2010	03420170022486461	18/12/2017	40,82	Privilegio grado 20
Comune di Cosenza	Tari	2010	03420110018461388	18/05/2011	246,26	Privilegio grado 20
Comune di Cosenza	Utenza idrica	2006	03420110053617113	25/01/2012	60,49	Privilegio grado 20
Comune di Cosenza	Tari	2012	03420130007069157	-	169,88	Privilegio grado 20
Agenzia Entrate	Imposta IRPEF	2008	03420130014050225	11/05/2013	2.506,84	Privilegio grado 8
				<b>TOTALE</b>	<b>3.734,16</b>	

- **COMUNE DI COSENZA:** canone servizio idrico – sollecito di pagamento per morosità n. 1078045180156947 relativo agli anni 2014 e 2015.

Importo totale da corrispondere **€ 1.089,41** (allegato n.20).

- **AVV. DAVIDE TARSITANO:** accredita allo stato, con esclusione di quanto dovuto per la presente procedura le seguenti somme per parcelle relative a procedimenti in essere e relativi a situazioni connesse con la presente procedura:

1) opposizione all'esecuzione procedura n.640/2018 RGEM Tribunale di Cosenza del 05.10.2018, definita con ordinanza del 21.11.2018 €1.190,65, come da parcella professionale ( allegato n. 21)

2) nuova opposizione all'esecuzione procedura n.640/2018 RGEM Tribunale di Cosenza del 01.03.2019, prossima udienza al 24.06.2019, per €1.190,65 come da parcella professionale ( allegato n.22);

3) Opposizione al decreto ingiuntivo n.1.249/2018, RG n.4585/2018 del Giudice di Pace di Cosenza notificata il 04.01.2019 e con udienza indicata al 28.06.2019, per €678,49 come da parcella professionale ( allegato n.23)

Il tutto per un totale (CPA ed IVA Compresi) di **€. 3.059,79.**

CREDITORE	IMPORTO
FIDES S.P.A. finanziamento (capitale + interessi)	€. 24.745,00
ATERP COSENZA	€. 14.973,62
BANCA IFIS S.P.A. (ex Findomestic)	€. 10.769,73
BANCA IFIS S.P.A. (ex CONSEL)	€. 2.963,41
AGENZIA ENTRATE – RISCOSSIONE (tributi - sanzioni interessi)	€. 3.734,16
COMUNE DI COSENZA	€. 1.089,41
AVV. DAVIDE TARSITANO	€. 3.059,79
<b>TOTALE SITUAZIONE DEBITORIA</b>	<b>€ 61.335,12</b>

## 5 – INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

### A) Composizione del nucleo familiare

Il nucleo familiare, come si evince dal certificato dello stato di famiglia, è composto da due persone così come riportato nella tabella sotto riportata (allegato n.24):

NUCLEO FAMILIARE		
MOSCIARO FAUSTO	NATO A COSENZA IL 26.09.1948	RICORRENTE

GARRITANO ANNA	NATA A COSENZA IL 31.07.1952	MOGLIE
----------------	------------------------------	--------

### B) Elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia

Le spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare ammontano a €. 1.012,00 (milledodici/00) **in cifra tonda €1.000,00 (euro.mille//00)** e comprendono:

Condominio	25,00
Vitto	350,00
Spese personali moglie	100,00
Spese mediche	80,00
Bollette Luce + Canone Rai-telefono	100,00
Spese bombola gas	20,00
Fitto Aterp	74,00
Barbiere	15,00
Vestiti	75,00
Carburante auto	80,00
Assicurazione auto	30,00
Bollo auto	15,00
Spese tagliandi e revisione auto	25,00
Tassa Rifiuti	15,00
Utenza idrica	8,00

**Totale mensile € 1.012,00**

### C) Dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni

A fronte delle spese mensili di cui al punto precedente, *la situazione reddituale della famiglia* allo stato attuale, come risulta dai modelli di dichiarazione dei redditi – Certificazione Unica (allegato n.25) è la seguente:

- **MOSCIARO FAUSTO**, titolare di pensione vecchiaia- INPS (ex INPDAP); il reddito lordo annuo, per l'anno 2017, è stato di **€19.107,00 (con €2.743,00 di trattenute IRPEF)** per un importo mensile netto pari a circa **€1.258,00**.
- **GARRITANO ANNA** casalinga, nessun reddito.

DATI REDDITUALI STORICI DEL DEBITORE		
ANNO	REDDITO LORDO	ENTE PENSIONISTICO
2015	€ 19.108,00	I.N.P.S.
2016	€ 19.107,00	I.N.P.S.
2017	€ 19.107,00	I.N.P.S.

Complessivamente, dunque, allo stato attuale per il sostentamento della famiglia, il sottoscritto può contare mediamente su entrate nette mensili pari a €1.258,00 a fronte delle quali corrisponde mensilmente le seguenti rate (quota capitale ed interessi) fino alla scadenza contrattuale, indicate nel prospetto:

FIDES S.P.A. scadenza settembre 2027	rata €.	245,00
ATERP COSENZA (fitto casa)	canone €.	74,00
BANCA IFIS S.P.A. (ex Findomestic) scadenza marzo 2026	rata €.	119,80
<u>BANCA IFIS S.P.A. (ex CONSEL)</u>	<u>rata €.</u>	<u>106,80</u>
<b>TOTALE RATA MENSILE ATTUALE</b>		<b><u>€. 545,60</u></b>

**Lo stato di sovra-indebitamento è testimoniato dal rapporto rata/reddito che attualmente è pari circa al 44,00 % (€. 545,60 / €. 1.258,00) che dovrebbe essere attorno al 30 % per essere considerato normale.**

#### **D) Elenco di tutti i beni del debitore**

I beni di proprietà del ricorrente sono i seguenti (allegato n.26):

- Autovettura OPEL CORSA AC 032 PD – anno 1994 acquistata nel 2017.

Non si dispone di altri beni mobili, né di mobili registrati.

#### **E) Elenco degli atti di disposizione su di essi compiuti negli ultimi cinque anni;**

Non sono stati compiuti atti dispositivi di beni negli ultimi cinque anni;

### **6 - PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE**

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (privilegiato e chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti.

Il sottoscritto con il presente piano intende mettere a disposizione del ceto creditorio la propria pensione di vecchiaia percepita dall'INPS, con esclusione delle sole spese necessarie al sostentamento dignitoso dei componenti del suo nucleo familiare.

In particolare, si fa presente che, a fronte di entrate nette mensili pari ad €1.258,00 e delle spese strettamente necessarie al sostentamento dignitoso del nucleo familiare, come sopra dettagliatamente indicate, pari ad €1.000,00, il sottoscritto potrebbe mettere a disposizione dei creditori una quota mensile di €258,00 e propone il pagamento del 100% dei crediti

aventi natura privilegiata e il pagamento del 23 % di quelli chirografari, come si evince dalla seguente tabella:

Creditore	Tipologia debito	Privilegio	Importo debito
AGENZIA ENTRATE-RISCOSSIONE	Debiti tributari - enti locali	Privilegio mobiliare Privilegio grado 20	€. 3.734,16
COMUNE DI COSENZA	Debiti tributari - enti locali	Privilegio grado 20	€.1.089,41
FIDES S.P.A.	Finanziamento	Chirografario	€. 24.745,00
ATERP COSENZA	Fitto passivo	Chirografario	€. 14.973,62
BANCA IFIS S.P.A. (ex Findomestic)	Finanziamento	Chirografario	€. 10.769,73
BANCA IFIS S.P.A. (ex CONSEL)	Finanziamento	Chirografario	€. 2.963,41
AVV. DAVIDE TARSITANO	Competenze professionali	Chirografario	€. 3.059,79
<b>TOTALE</b>			<b>€. 61.335,12</b>

La situazione debitoria complessiva (privilegiati e chirografari) evidenziata in tabella è di €.61.335,12 cui vanno, però, sommate:

- le spese per l'assistenza legale per il seguente procedimento di €**3.469,06** (onorari comprensivi di c.p.a. ed IVA come per legge) a favore dell'avv. Davide Tarsitano in qualità di proprio legale determinate ex art 21 DM 55/2014, ovvero nella misura tra il minimo ed il medio come da parcelle allegate (allegato n.27);
- le spese di procedura per il compenso del professionista in sostituzione dell'OCC di €2.044,70 (onorari comprensivi di c.p.a. come per legge) a favore del dottore commercialista Dott. Giulio Meringolo in qualità di professionista per la composizione della crisi nominato con Decreto del 18.02.2019, che al netto dell'acconto corrisposto dal sig. Mosciaro di €520,00, diventano €**1.524.70** come residuo da pagare (allegato n.28);

Creditore	Tipologia debito	Privilegio	Importo debito	Importo da pagare	% soddisfo
SPESE PROCEDURE	Spese professionisti	Prededuzione	4.993,76	4.993,76	100 %
<b>TOTALE SPESE PREDEDUZIONE</b>			<b>4.993,76</b>	<b>4.993,76</b>	<b>100%</b>
AGENZIA ENTRATE RISCOSSIONE	Debiti tributari - enti locali	Privilegio mobiliare	3734,16	3734,16	100 %
COMUNE DI COSENZA	Debiti tributari - enti locali	Privilegio mobiliare	1.089,41	1.089,41	100 %
<b>TOTALE CREDITI PRIVILEGIATI</b>			<b>4823,57</b>	<b>4823,57</b>	<b>100 %</b>

<b>FIDES S.P.A.</b>	Finanziamento	Chirografario	24.745,00	5691,35	23,00%
<b>ATERP COSENZA</b>	Fitto passivo	Chirografario	14973,62	3443,94	23,00%
<b>BANCA IFIS S.P.A. (ex Findomestic)</b>	Finanziamento	Chirografario	10769,73	2477,04	23,00%
<b>BANCA IFIS S.P.A. (ex CONSEL)</b>	Finanziamento	Chirografario	2.963,41	681,58	23,00%
<b>AVV. DAVIDE TARSITANO</b>	Finanziamento	Chirografario	3.059,79	703,75	23,00%
<b>TOTALE CREDITI CHIROGRAFI</b>			<b>56511,55</b>	<b>12997,66</b>	<b>23,00%</b>
<b>TOTALE</b>			<b>66328,88</b>	<b>22814,99</b>	

**La somma che si propone di pagare è di €22.814,99 così composta:**

- il pagamento integrale (100 %) dei crediti in prededuzione, entro il termine di 26 mesi a partire dal decreto di omologazione del piano stesso, utilizzando in parte le somme accantonate dall'INPS in seguito alla trattenuta mensile di €114,00 effettuata a far data dal giugno 2018 e che allo stato (31.12.2019) dovrebbero ammontare ad **€2.166,00**, nonché le somme indebitamente corrisposte in virtù della cessione del 1/5 a Fides Spa che al 31.12.2019 ha già incassato a far data dal mese di ottobre 2017 la somma di €6.615,00 a fronte della debitoria totale di riconosciuta nel piano di €5.691,35, con un indebitato di **€923,65** al 31.12.2019, **e così in totale €3.089,65;**
- il pagamento integrale (100 %) dei creditori privilegiati entro il termine di 26 mesi a partire dal decreto di omologazione del piano stesso;
- il pagamento parziale (23 %) dei creditori chirografari entro il termine di 77 mesi a partire dal decreto di omologazione del piano;

Il ricorrente, invoca nell'ambito della ristrutturazione del proprio debito la formula della transazione novativa a saldo di quanto dovuto e con liberazione di eventuali coobbligati.

Il pagamento dei creditori privilegiati sarà effettuato usufruendo della possibilità offerta dall'art. 8 c. 4 L. 03/12, ossia della moratoria, sino a massimo di un anno dall'omologa.

## **7 - GARANZIE**

Il sottoscritto, a garanzia delle obbligazioni assunte con il presente piano, offre la propria pensione di vecchiaia corrisposta dall'I.N.P.S..

## 8 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La proposta prevede, altresì, il pagamento delle suddette percentuali secondo un piano di rientro rateale che tiene conto delle *effettive capacità reddituali del nucleo familiare, delle spese necessarie al sostentamento dignitoso dei suoi componenti*.

Il ricorrente, dunque, a fronte di entrate mensili familiari pari ad €1.258,00 propone di soddisfare tutti i creditori assegnando agli stessi la ragionevole somma mensile di €258,00 dalla data di omologazione del piano e sino all'integrale soddisfo dei creditori, privilegiati e chirografari nelle percentuali precedentemente indicate.

Concretamente il pagamento potrà avvenire nel modo seguente:

- il ricorrente si impegna ad aprire un conto corrente dedicato on line o, comunque, al minor costo possibile tra quelli reperibili sul mercato;
- il ricorrente chiede che il sig. Giudice voglia disporre che l'Inps provveda a rimettere sul predetto conto le somme accantonate in forza del pignoramento del 1/5 della pensione, oltre alla somma mensile di €245,00, a far data dall'omologazione del piano;
- il ricorrente chiede inoltre che il sig. Giudice voglia disporre la restituzione delle somme trattenute da Fides Spa, in p.l.r.p.t., in forza della cessione del 1/5 della pensione nella misura eccedente il debito proposto nel piano ed ammontante ad €5.691,35, ovvero **€923,65** al 31.12.2019;
- la Banca, in caso di omologa del presente piano, riceverà autorizzazione alla disposizione permanente di addebito sul medesimo conto con cadenza trimestrale ( al fine di abbattere i costi bancari) della somma mensile dettagliatamente indicata nel prospetto allegato a favore dei creditori per l'ordine sopra proposto.

**In sintesi ha fronte di una esposizione debitoria complessiva di €66.328,88 con il presente piano si intende pagare un debito di €22.814,99 mediante il pagamento delle rate illustrate nel prospetto allegato al presente piano (allegato n.29).**

I tempi di rientro sono stati calcolati tenendo presente il grado di privilegio e, per i creditori chirografari, la rilevanza degli importi.

In definitiva nei primi 26 mesi verranno soddisfatti al 100 % i crediti in prededuzione ed il 100% dei creditori privilegiati per poi soddisfare progressivamente il 23 % del dovuto ai creditori chirografari, il tutto con conclusione del piano nel ragionevole termine di 77 mesi dall'omologa, ovvero in circa **sei anni e cinque mesi**.

Si chiede espressamente che la S. V. Ill.ma:

- disponga l'immediata sospensione della procedura n.640/2018 Tribunale di Cosenza;
- disponga dall'omologa del piano, la cessazione temporanea degli addebiti mensili attuali al fine di permettere un regolare mantenimento suo e della sua famiglia;
- stabilisca idonea forma di pubblicità della domanda e del decreto.

## **9 - CONCLUSIONI**

Il debitore, consapevole della grave situazione in cui versa, ritiene che il Piano proposto sia l'unica soluzione percorribile per soddisfare i suoi creditori (sebbene alcuni solo parzialmente) avendo contemporaneamente e nel rispetto dello spirito della legge, una nuova possibilità da offrire alla propria famiglia, azzerando così i propri debiti.

Il piano proposto appare la migliore alternativa che permetta di tutelare i creditori, al fine di soddisfare tutti (e non solo alcuni) nella misura maggiore possibile, in modo certo e tempestivo.

## **ALLEGATO AL PIANO DEL CONSUMATORE**

Fiducioso che la S.V. Ill.ma vorrà accogliere la proposta di Piano del Consumatore sopra prospettata resta in attesa delle decisioni dell'Onorevole Tribunale.

Con osservanza.

Cosenza, 13 gennaio 2020

Avv. Davide Tarsitano